

## ***Accademia della mobilità Rapporto annuale 2010***

Per l'Accademia della mobilità, il 2010 è iniziato in modo fulminante con l'assunzione della direzione e l'organizzazione del primo Forum svizzero della mobilità elettrica, il 26 e 27 gennaio. Nel discorso inaugurale, il consigliere federale Moritz Leuenberger ha salutato nel Museo dei trasporti di Lucerna oltre 40 oratori e 300 partecipanti. Grazie al sostegno dell'Ufficio federale delle strade, del TCS, dell'Organizzazione delle grandi imprese della rete d'interconnessione svizzera (swisselectric) e Nissan International, questo congresso ha riscontrato vivo successo. Parallelamente a interventi di alto livello scientifico, a dibattiti e scambi a vari livelli, la firma della «Carta di Lucerna» è stato il punto culminante del Forum. Questa Carta è stata sviluppata per diventare il «Challenge» in occasione del II° Forum 2011. Questo secondo documento definisce misure concrete intese a realizzare gli obiettivi della mobilità elettrica. Venti istituzioni si sono già impegnate, per esempio attraverso offerte di consulenza, misure infrastrutturali o, ancora, lo sviluppo del congresso di Lucerna, per farne un centro nazionale di competenza nella mobilità elettrica.

Un sondaggio on-line promosso nella primavera 2010 dall'Accademia della mobilità elettrica ha rivelato che la maggioranza degli interrogati credono nel futuro delle auto elettriche, pur avanzando qualche riserva. Il nuovo centro di competenza istituito dall'Accademia contribuirà a fugare queste incertezze. La sua ambizione è di diventare un punto di riferimento a livello svizzero per quanto riguarda la mobilità elettrica, nonché di riunire, analizzare e offrire, in stretta collaborazione con gli attori del mercato della mobilità elettrica, tutte le informazioni e conoscenze importanti relative a questa tematica.

L'Accademia della mobilità non si occupa tuttavia soltanto del tema della mobilità elettrica. Gli articoli e resoconti specializzati che pubblica si occupano anche dei suoi principali temi di riflessione, quali il futuro, la mobilità e la sostenibilità. In giugno, essa si è messa alla ricerca, in accordo con la sezione TCS di San Gallo – Appenzello Interno, di promotori di una migliore mobilità con un invito all'atelier del futuro intitolato «Mobilità glocal». I fattori d'influsso del traffico globale e locale, tra cui la mobilità «glocal» sono stati al centro di questa riflessione.

Grazie a diversi mandati di prestazioni, in particolare dell'Ufficio federale delle strade, è stato possibile rafforzare gli effettivi dell'Accademia della mobilità. Dal settembre 2010, quest'ultima può contare su un collaboratore scientifico, mentre il settore marketing e comunicazione è stato ulteriormente sviluppato.

Le attività dell'Accademia saranno sostenute nel 2011 da una persona supplementare.